

ADRIATIC LNG NEWS



Adriatic LNG

Anno IX - luglio 2018

Terminale GNL Adriatico S.r.l.
Piazza S. Freud 1 - 20154 Milano
Via C. Colombo 3 - 45014 Porto Viro (Ro)

adriaticlng.it

Attenzione per sé e per gli altri

Non dare nulla per scontato

Non abbassare mai la guardia

HURT-FREE! TOGETHER, LET'S MAKE IT POSSIBLE!

Sempre concentrati

Non sottovalutare le attività routinarie

Conoscenza e rispetto delle procedure, sempre!

CONTRACTORS SAFETY FORUM '18: OBIETTIVO ZERO INCIDENTI

L'edizione 2018 del "Contractors Safety Forum", l'evento aperto a partner e fornitori che ogni anno Adriatic LNG dedica alla sicurezza e alla prevenzione degli incidenti, si è chiuso con il lancio dell'obiettivo "Hurt free!": *"La sicurezza è un valore primario per Adriatic LNG. Fondamentali sono la costante condivisione delle procedure a tutti i livelli e un'attenzione continua anche nelle attività più routinarie. L'hurt-free è un obiettivo possibile grazie a linee guida chiare, al lavoro di squadra e alla promozione di una cultura della sicurezza"* ha sottolineato l'Amministratore Delegato presentando le performance di sicurezza di Adriatic LNG nel 2017.

Con una folta platea il Forum ha visto la partecipazione di 13 imprese partner, alcune delle quali hanno illustrato i propri sistemi di gestione della sicurezza e best practice. **Bambini Srl**, attiva nel settore dei trasporti marittimi e specializzata nei servizi di appoggio offshore e rimorchio, ha ricevuto il primo "Managing Director Safety Award" per l'importante risultato della completa assenza di incidenti e il comportamento esemplare del management. **Ligabue Spa**, che si occupa di catering navale, ha presentato il proprio sistema di sicurezza denominato "Take CARE", fondato su un programma di *risk assessment*, audit pianificati, monitoraggi mensili e una costante attività di formazione. **Mantovani Global Services Srl**

con un'expertise in logistica e movimentazione carichi e partner di Adriatic LNG sia per le attività in Shore Base che sul terminale, ha testimoniato quanto questa partnership, dalla fase di avvio del terminale alle recenti operazioni di manutenzione, sia stata feconda per la messa a punto di misure specifiche per favorire la messa a fuoco di problematiche mai considerate. Il Forum ha avuto come prezioso output anche l'identificazione di *key learnings*, semplici quanto fondamentali, perché oltre alla messa a punto di misure e procedure per la prevenzione del rischio gioca un ruolo decisivo la consapevolezza e responsabilità della singola persona, e perché anche in tema di "safety" una parola chiave è "together!" ■

FLESSIBILITÀ È LA PAROLA CHIAVE

CON NUOVI SERVIZI SEMPRE PIÙ "A MISURA DI UTENTE" ADRIATIC LNG
SI PREPARA AD AFFRONTARE LE PROSSIME SFIDE DEL MERCATO DEL GAS

Il mercato del gas sta vivendo un momento di grandi cambiamenti: la crescita costante dei consumi di gas naturale, da un lato, e la continua diversificazione delle fonti di approvvigionamento, dall'altro, impongono alle aziende di offrire servizi sempre più flessibili, adattando la propria offerta alle esigenze dei clienti. I servizi di Peak Shaving, di flessibilità e di stoccaggio temporaneo che Adriatic LNG ha introdotto in questi ultimi anni sono parte di questa strategia e ci hanno permesso di contribuire sempre più efficacemente alla sicurezza e al bilanciamento del mercato del gas. Parallelamente, altri servizi sono in fase di studio o sono stati avviati negli ultimi mesi, anche alla luce della nuova Strategia Energetica Nazionale che attribuisce al gas un ruolo chiave per la sicurezza energetica del Paese e la transizione verso le rinnovabili.

*Ne parliamo con **Corrado Papa** e **Carlo Mangia**, rispettivamente direttore commerciale e direttore tecnico di Adriatic LNG.*

L'Italia si sta muovendo verso un sistema gas più sicuro e flessibile. Quali sono le innovazioni specifiche nel settore del GNL?

Corrado Papa: Il gas naturale è considerato una delle risorse chiave per un futuro più sostenibile, grazie alla sua elevata efficienza e versatilità, all'ampia disponibilità di riserve e alle ridotte emissioni di CO₂. In questo contesto i terminali di rigassificazione stanno svolgendo, e svolgeranno sempre più, un ruolo chiave nella diversificazione delle fonti di approvvigionamento e per la sicurezza del sistema. Per rendere più attrattivo l'utilizzo dei terminali operanti in Italia, la nuova Strategia Energetica Nazionale, adottata a fine 2017, ha previ-

sto la revisione del sistema di allocazione della capacità di rigassificazione con l'introduzione del meccanismo "ad asta".



Corrado Papa

In cosa consiste?

C.P.: Mentre prima la tariffa che i terminali applicavano in Italia era quella approvata dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), con l'introduzione del nuovo meccanismo la tariffa applicata viene stabilita dal mercato attraverso un meccanismo di aste, definito di concerto tra il Ministero dello Sviluppo Economico e il regolatore, che aggiudica gli slot a chi presenta l'offerta più alta, purché al di sopra del valore minimo stabilito. Il nuovo sistema è ancora in una fase di rodaggio, con l'obiettivo di avere una maggiore competitività e liquidità del mercato e un utilizzo più efficiente delle infrastrutture.

Quindi aumenterà anche il tasso di utilizzo dei rigassificatori?

C.P.: Sicuramente è uno degli obiettivi, considerando che oggi le infrastrutture esistenti sono ampiamente sottoutilizzate, se si esclude il terminale Adriatic LNG. Con un tasso di utilizzo

dell'82,5% nel 2017, la nostra struttura è infatti ben al di sopra della media europea (circa 22%), ma naturalmente ci interessa mantenere - se non migliorare - questo primato anche in futuro, rendendo sempre più attrattivi i nostri servizi sul mercato internazionale. Per questo abbiamo scelto di sfruttare questa nuova opportunità per la capacità a corto termine (spot e infra-annuale) e lo scorso mese di aprile abbiamo effettuato la prima asta per la sottoscrizione della capacità infra-annuale del terminale. Le aste vengono ripetute ogni mese attraverso la piattaforma online (PAR) messa a disposizione dal Gestore Mercati Energetici (GME), il soggetto terzo - che gestisce anche gli altri mercati nel settore del gas - incaricato dal Ministero dello Sviluppo Economico dell'organizzazione e della gestione di tutto il processo, al fine di assicurare l'imparzialità e la correttezza delle operazioni.

Il nuovo sistema di allocazione "ad asta" creerà le condizioni perché il mercato italiano della rigassificazione diventi tra i più competitivi a livello europeo e attragga maggiori quantitativi di GNL, a vantaggio di tutto il sistema Paese.

Un altro progetto, ancora in fase autorizzativa, è il Large Scale LNG: in cosa consiste?

Carlo Mangia: Adriatic LNG ha avviato la fase istruttoria e di confronto con gli Enti per potere accogliere e scaricare navi metaniere di capacità maggiore rispetto a quelle attuali: in particolare del tipo Panamax, con capacità intorno ai 175.000 metri cubi, che rappresen-

tano la gran parte delle navi in costruzione nell'ultimo periodo, e Q-flex, con capacità fino a 217.000 metri cubi di GNL. Questo approccio cambierebbe la struttura della *supply chain* del GNL al nostro terminale, fornendo ai nostri clienti la possibilità di massimizzare l'utilizzo della flotta di metaniere disponibile sul mercato.

Perché è diventato strategico poter accogliere anche le navi più grandi?

C.M: Negli ultimi anni si è assistito a un incremento del numero, della tipologia e delle dimensioni delle navi per il trasporto del GNL: per migliorare la competitività delle forniture e vincere le considerevoli distanze tra Paesi produttori e Paesi consumatori, i produttori hanno iniziato a far costruire metaniere sempre più grandi, riducendo al minimo i costi unitari per il trasporto del gas. Gli Stati Uniti, ad esempio - che nel prossimo decennio rappresenteranno uno dei maggiori esportatori di GNL - stanno utilizzando quasi esclusivamente navi di dimensioni maggiori (di tipo Panamax) rispetto alle convenzionali.



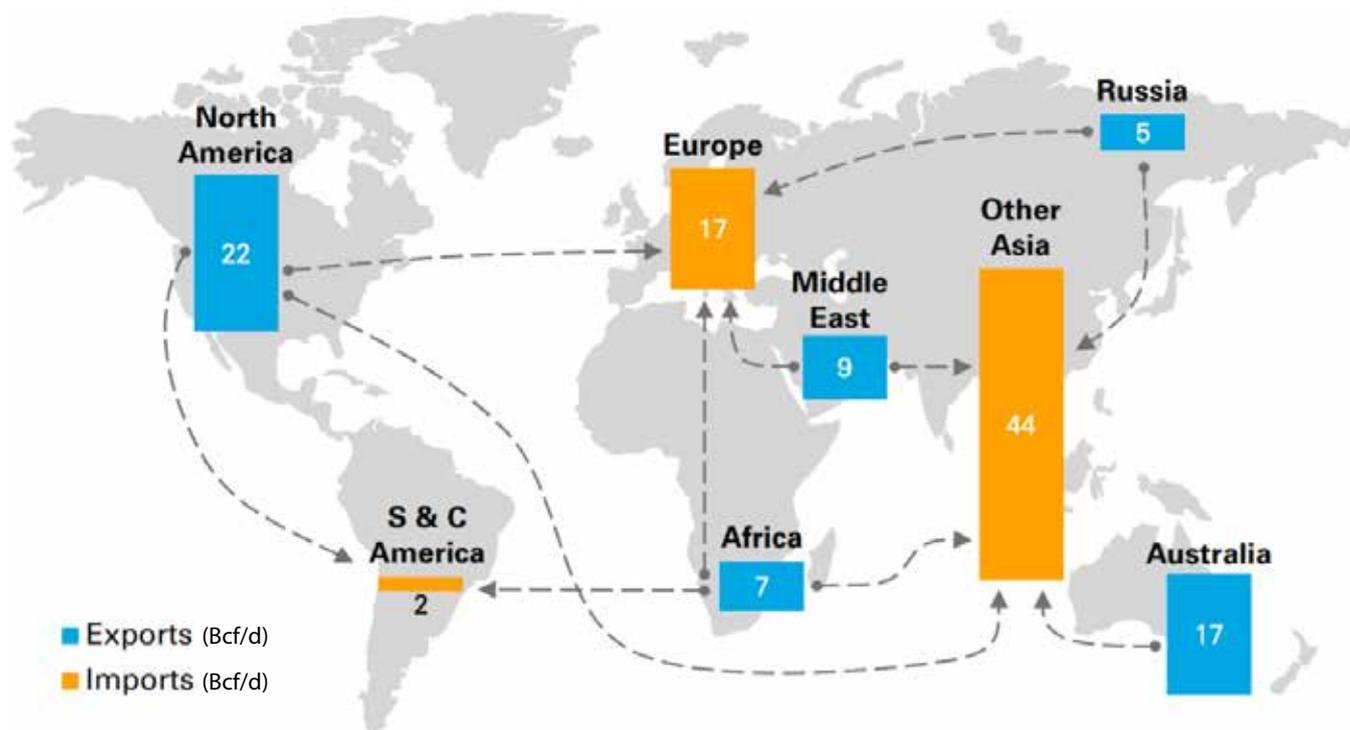
Carlo Mangia

Per Adriatic LNG poter accogliere navi con capacità fino a 217mila metri cubi significa offrire ai clienti la possibilità di massimizzare l'utilizzo delle flotte disponibili, accrescendo la propria competitività e la redditività dei propri investimenti.

Le nuove gasiere sono compatibili con il terminale Adriatic LNG?

C.M: Dallo studio che abbiamo commissionato a una società di ingegneria terza è emerso che l'utilizzo di queste due nuove tipologie di navi (Q-flex e Panamax size) non richiederebbe alcun intervento strutturale o impiantistico; anche dal punto di vista del processo del GNL, i principali parametri fisici rimarrebbero invariati, sia in fase di ricezione che in fase di stoccaggio e rigassificazione. È stata poi posta particolare attenzione da parte degli operatori delle navi Q-flex nell'eseguire una *due diligence* marittima, con una serie di simulazioni in plancia delle manovre di approccio e di allontanamento delle navi al terminale, con risultati più che soddisfacenti. Tutto ciò sempre mantenendo l'alto livello di attenzione alla sicurezza che ci contraddistingue. I prossimi passi saranno ottenere le necessarie autorizzazioni dalle autorità competenti - il cui iter è già in corso - e aggiornare il Codice di Rigassificazione, che definisce i diritti e gli obblighi di Adriatic LNG e degli utenti in materia. ■

IL MERCATO DEL GNL NEL MONDO: UNO SGUARDO AL 2035



PER IL CONCORSO FOTOGRAFICO ADRIATIC LNG, UN MARE DI ENERGIA!

Adriatic LNG si fa promotrice anche per il 2018 della realizzazione di un volume dedicato a una delle sedi della Società: dopo la pubblicazione su Milano, l'headquarter, nel 2016, e quella sul Delta del Po, sede della Shore Base, nel 2017, quest'anno protagonista del nuovo catalogo fotografico sarà l'Alto Mare Adriatico dove dal 2008 risiede il terminale di rigassificazione.

In vista della nuova pubblicazione e coerentemente con uno degli obiettivi della propria vision, ovvero promuovere e valorizzare relazioni feconde e costruttive con i territori in cui opera, per la raccolta degli scatti da pubblicare nel nuovo volume, la Società ha deciso di promuovere un photo-contest coordinato da associazioni e club fotografici del territorio veneto. L'inedito racconto fotografico sull'Alto Adriatico sarà quindi il frutto di un concorso fotografico rivolto a fotografi professionisti e non, promosso da Adriatic LNG in collaborazione con l'Associazione culturale Athesis (Boara Pisani, Padova), La Confraternita del Fotofilò (Stanghella, Padova) e il Circolo Fotografico L'Obiettivo (Dolo, Venezia),

con il patrocinio della Federazione Italiana Associazioni Fotografiche (FIAF).

Nel bando di concorso, oltre a un tema libero, i partecipanti hanno altri due temi ai quali ispirarsi per ritrarre con il proprio obiettivo l'Alto Adriatico: "L'uomo e il mare", ovvero le tante connotazioni della relazione dell'uomo con il mare, fonte di nutrimento e luogo di navigazione, sport, e turismo; e "Paesaggi marini", ovvero i tanti panorami e habitat di questa straordinaria porzione di mare, caratterizzati da una ricca vegetazione e da una notevole varietà di specie animali. I fotografi potranno spaziare nel catturare le tante tipicità di terra e di costa, marine e sottomarine, dell'Alto Adriatico alla luce del personale legame con il mare, delle proprie conoscenze e del desiderio di esplorazione. Il montepremi è di 3.000 euro e la scadenza per l'invio delle fotografie è il 20 agosto.

Il bando e il regolamento per l'iscrizione al concorso sono disponibili sul sito <http://www.athesis77.it/adriatic/>

WELCOME 600° NAVE!



7 giugno 2018: partita dal porto di Ras Laffan in Qatar, la Al Jassasiya, 600ª nave metaniera, raggiunge il terminale Adriatic LNG con un carico di circa 140.000 metri cubi di gas naturale liquefatto (GNL), corrispondenti a circa 85 milioni di metri cubi di gas. Ad accogliere il capitano Georgios Pissaris il Responsabile Operativo Fabian Erle. Adriatic LNG segna un nuovo importante traguardo a testimonianza dell'alta efficienza e affidabilità del terminale, sempre più strategico per l'approvvigionamento energetico nazionale ed europeo e la diversificazione delle fonti.